

Lettera di Pio Turrone a Camillo Berneri

Brest 14 Aprile 1935

Carissimo Camillo

ricevevi la tua lettera e mandai subito le informazioni ~~riguan~~ riguardante il giuramento dei professori al compagno Amorese. Ha risposto ringraziandoti. Dice pure di aver letto il tuo ultimo libro "L'ebreo antisemita" che trova molto bene. Rimarca però e regretta che tu, uno dei nostri pochi intellettuali, non dai abbastanza come attività e lavoro politico. Io che so la tua situazione e in che condizioni sei obbligato a lavorare ci ho ~~risp~~ risposto in merito. Per le cartoline non abbiamo potute fare ancora niente. Il famoso "Governo Forte" è sempre in tipografia. Siamo però sicuri di poter continuare con i nostri mezzi col mese di maggio.

I compagni del Gruppo sono più che mai decisi di sortire un numero speciale in occasione della morte del nostro Errico e cioè il 22 luglio. Mi dicono di domandarti il tuo pensiero in merito e, se fossi deciso, un piccolo studio sull'influenza che l'attività politica del Malatesta ha suscitato sugli avvenimenti.

In attesa salutissimi assieme alla famiglia da me e Nara e compagni  
tuo Pio Turrone

- Presto t'invierò i soldi-



Lettera di Pio Turrone a Camillo Berneri

Brest il 31 Maggio 1935

Carissimo Camillo,

mi scuserai tanto se rispondo alla tua con un pò di ritardo. Ho preferito attendere che la situazione migliori. Lunedì prossimo, immancabilmente, ti spedirò l'importo delle ~~vv~~ 30 copie di "Juf antisemita". Anche per quello sono in ritardo, non però per colpa mia. Per il numero unico su Malatesta aspettiamo la risposta di Fabbri e Bertoni. Però, siccome bisogna decidersi, ti scriverò qualche cosa di definitivo al più tardi verso il 15 Giugno.

Sento quello che ti arriva con le riviste e con gli editori dei tuoi scritti. E' l'eterna storia che si ripete. Siamo arrivati al punto che non si tiene conto più di niente. In quanto all'asinata di F. Urales ne ho parlato con gli spagnoli di qui. Con loro è inutile discuterne. Sono così pieni di ammirazione che guai a parlarne male ~~vv~~ !

Mi sembra che questo faccia parte del settarismo che gli Anarchici non dovrebbero avere ma che invece hanno più degli altri. Io non ho consigli da darti però se da una parte si può con giusta ragione vedere e preoccuparsi della tua situazione personale, dal punto di vista delle idee, a me sembra e molti compagni mi hanno scritto in proposito che, la tua attività sia più che mai necessaria al movimento. I compagni tutti dovrebbero comprenderlo e fare il necessario.

Unisco alla presente le bozze da correggere di "Governo Forte". Dirai che ne pensi. Cosa hai deciso per la quarta pubblicazione? Non credi che sarebbe ben fare un appello ricordando ancora una volta il nostro programma e che nello stesso tempo come scheda di sottoscrizione?

Abbiamo abbandonato l'idea di fare la cartolina del camion blindato. Non ha qualche cosa d'altro dello stesso genere?

Saluta i tuoi di casa e a te caldi Auguri da me e Nara

P. Turrone